

**Salute** Un sito Internet per raccogliere le recensioni dei cittadini, dai giudizi sull'accoglienza ricevuta, a pasti, pulizia e cortesia del personale

## Parte il tripadvisor della Sanità: dai pazienti voti e stellette agli ospedali

C'è chi l'ha definito il *Tripadvisor* della sanità. Un sistema di voto, da una a cinque stelle, che consente al cittadino di esprimere un parere sull'accoglienza ricevuta presso le strutture sanitarie italiane. Per ora soltanto gli Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico, i cosiddetti *Ircs*, che sono sotto il controllo diretto del ministero della Salute. Ospedali di eccellenza che, oltre a fare ricerca, hanno un'attività di ricovero e cura a 360 gradi. Dal pronto soccorso al laboratorio, dagli ambulatori al ricovero, dalla diagnostica più o meno sofisticata alla chirurgia anche super specialistica. Complessivamente: 49 istituti in tutta Italia, di cui soltanto 6 al sud.

Purtroppo la maggior parte delle strutture è sotto il governo regionale, ma il ministro Beatrice Lorenzin è ottimista: «Speria-

mo di poter allargare al più presto il censimento ai servizi sanitari delle Regioni, cui sarà sottoposta una specifica richiesta». Non solo. Una volta a regime, il portale non dovrà riguardare la sola assistenza ospedaliera, ma anche quella territoriale: farmacie, guardie mediche, medici di medicina generale. È l'obiettivo del ministro. Obiettivo trasparenza, obiettivo informazione-comunicazione, obiettivo controllo-valutazione. Anche la problematica meritocrazia può avere un'inizio dalla partecipazione in Rete. Meritocrazia di struttura all'inizio, liste d'attesa incluse. E verificare anche se il percepito si sovrappone al reale.

Un mantra per la Lorenzin: «Stiamo facendo degli Open data un mantra, per divulgare le informazioni ai cittadini e come incentivo a migliorare le presta-

zioni». Più trasparenti, più competitivi.

Informazioni a portata di click sul sito *dovesalute.gov.it*, portale del ministero battezzato ieri sul web e che ha subito calamitato commenti e prime stelle. Una mappatura dell'offerta? Sarebbe riduttivo. Il ministro Beatrice Lorenzin definisce questa novità in Rete una «rivoluzione copernicana» per quanto riguarda l'accesso alle informa-

zioni. E sottolinea la «trasparenza dei servizi sanitari e il «salto culturale». Un cambiamento che, in stile governo Renzi, sia rapido e — una volta tanto — efficace nello scovare i difetti burocratici del sistema salute. Ma anche premiare chi merita.

Il cittadino entra in *dovesalute.gov.it*, scrive la malattia e la città in cui lui vive e scopre dove c'è la cura e con che esiti. Scopre

il numero posti letto, le unità operative, le apparecchiature

diagnostiche disponibili dalla struttura. E scopre anche se può evitare un «viaggio della speranza» perché in casa ha ciò che serve. Può infine commentare e votare qualità dei pasti, pulizia, cortesia del personale. «E i commenti non andranno a vuoto», parola di Beatrice Lorenzin.

Italiano, inglese e spagnolo le lingue del portale. Scelta intelligente nell'ottica della sanità unica europea: attrarre pazienti da altri Paesi sarà fondamentale per l'Italia, ora che è in vigore la Direttiva sull'assistenza transfrontaliera. E se è vero che la nostra sanità è tra le migliori, il confronto sarà vincente. I fatti oltre le parole.

**Mario Pappagallo**

 @Mariopaps

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Beatrice Lorenzin

«Una rivoluzione in fatto di trasparenza e di partecipazione diretta dei cittadini alla valutazione»



ILLUSTRAZIONE DI VINCENZO PROGIDA

